

Quesito:

In riferimento a quanto indicato nel punto 3.6 del capitolato nel quale viene esplicitato che le lic. SW fornite devono essere perpetue Vi chiediamo se è possibile derogare in quanto almeno 2 dei principali Produttori di Soluzioni SW di Iperconvergenza hanno, per loro politiche commerciali deciso di non offrire più licenze perpetue che prevedevano canoni di manutenzione ed aggiornamento sw separati ma oggi la loro proposta commerciale è solo con licenze di tipo subscription che prevede un canone unico nel quale garantiscono uso manutenzione ed aggiornamento . I canoni possono prevedere sia lo sottoscrizione per i primi 5 anni che il rinnovo per altri 3 anni come richiesto nel capitolato. Del resto anche se le licenze dovessero essere perpetue diventerebbe necessaria per prodotti di questo tipo la sottoscrizione dei canoni di manutenzione ed aggiornamento per aver garantita la continuità di aggiornamento necessario ai fini della sicurezza come indicato anche nel GDPR.

Risposta:

Il CSA prevede al paragrafo 3.6 che “l'aggiudicatario si impegna a fornire (...) licenze software originali e perpetue, rilasciate per l'Università degli Studi di Catania dai produttori di riferimento”. Lo stesso CSA prevede altresì, che i servizi di garanzia, manutenzione e supporto, di cui al paragrafo 1.1 punto d), avranno “una durata di cinque anni, eventualmente prorogabili di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori tre anni”. Pertanto, considerato che il CSA implicitamente indica un periodo massimo ragionevole di utilizzo per il sistema fornito, prima della naturale obsolescenza, pari ad otto anni, sarà considerata equivalente alla licenza perpetua la possibilità di utilizzare il software per almeno otto anni senza oneri aggiuntivi per il Committente, anche in assenza di proroga del servizio di garanzia, manutenzione e supporto.

F.to

Il RUP